

D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008

Colonna mobile regionale di protezione civile. Recepimento del progetto nazionale.

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Premesso che:

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha istituito, al fine di assicurare un efficace e razionale svolgimento dei propri lavori, apposite Commissioni formate dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai rispettivi Presidenti;

tra le Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome, figura la Commissione "Ambiente e Protezione Civile"; tale Commissione è stata articolata in Sotto-Commissioni, tra cui la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali", composte dai Responsabili delle strutture organizzative di protezione civile delle Regioni e Province Autonome;

la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali", coordinata dal Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, è stata incaricata dalla Commissione "Ambiente e Protezione Civile" di redigere il Progetto "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni";

la L.R. 14 aprile 2003, n. 7 "Disposizioni in materia di protezione civile" prevede tra l'altro all'art. 7, comma 1, lett. c la predisposizione di un parco risorse regionali e all'art. 8 individua il modello di soccorso;

Considerato che è obiettivo principale del progetto:

A) assicurare che tutte le Regioni si dotino di strutture modulari intercambiabili in grado di garantire standard operativi strumentali e prestazionali omogenei in tutti i casi in cui le stesse siano chiamate a dare il proprio contributo alla gestione di emergenze sia all'interno del proprio territorio sia di rilievo nazionale e internazionale;

B) definire protocolli di intervento e procedure di attivazione della Colonna Mobile Nazionale delle Regioni.

Considerato, altresì, che il progetto:

rappresenta una straordinaria opportunità di progressivo miglioramento degli standard organizzativi e qualitativi di ogni Regione, in termini di mezzi, attrezzature e squadre operative, al fine di migliorare la capacità complessiva di risposta del sistema di Protezione Civile sia a livello regionale che a livello nazionale ed internazionale, in stretto raccordo con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

sulla base di specifici indirizzi della Commissione "Ambiente e Protezione Civile" prevede che la dotazione strumentale, lo sviluppo e l'adeguamento relativi, siano finanziati dalle Regioni sia con il proprio bilancio sia con il 5% delle risorse del Fondo regionale di protezione civile, istituito con Legge n. 388/2000 (art. 138, comma 16), e con un contributo di pari importo dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

Preso atto che:

il Settore Protezione Civile, quale struttura della Regione Piemonte, tramite il proprio Direttore, ha partecipato ai lavori della Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed

internazionali";

il Progetto, costituito dal "Modulo Standard e Modulo di Base" rispettivamente destinati a Regioni più grandi e più piccole/concernenti il Dimensionamento Colonna Mobile Regionale e dalla "Scheda regionale rilevamento dati" è stata esaminata, discussa e condivisa in molteplici riunioni interregionali anche con il Dipartimento di Protezione Civile.

il progetto di Colonna Mobile Nazionale delle Regioni è stato approvato da parte del tavolo tecnico interregionale nonché della Sotto-Commissione;

il Progetto è stato approvato all'unanimità nell'apposita riunione del 9 febbraio 2007 dagli Assessori regionali della Commissione "Ambiente e Protezione Civile" e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

Preso atto, altresì, che:

nel Progetto si prevede di rinviare ad una successiva fase la definizione dei protocolli di intervento e delle procedure di attivazione della Colonna Mobile Nazionale delle Regioni

per le finalità del progetto dovranno essere garantite le prestazioni del personale dell'Amministrazione Regionale coinvolto nella gestione della colonna mobile della Regione Piemonte;

Ritenuto necessario, oltre che opportuno, procedere sin da ora ad un formale recepimento del Progetto "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni" nella parte già approvata dalla Commissione "Ambiente e Protezione Civile", stabilendo che lo stesso costituisce quadro prescrittivo di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, compresi i Coordinamenti Provinciali del Volontariato, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali;

vista la L.R. 7/2003;

visto e considerato quanto in premessa esposto, la Giunta Regionale, unanime;

delibera

di recepire il Progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni", depositato presso il settore protezione civile, approvato in data 9 febbraio 2007 dalla Commissione "Ambiente e Protezione Civile" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, costituente quadro prescrittivo di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003;

di perseguire l'integrazione della colonna mobile regionale attraverso l'acquisizione delle risorse strumentali necessarie per la sua implementazione;

di sostenere le Province piemontesi che intendano realizzare Colonne mobili provinciali integrative di quella regionale;

di promuovere il raccordo della Colonna mobile regionale con le componenti operative di cui alla Legge 225/92 ed in particolare con le strutture sanitarie del 118, con la Colonna Mobile dei Vigili

del Fuoco;

di demandare a successivo atto determinativo la costituzione di un apposito gruppo di lavoro costituito dal personale del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte e di altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte al fine coordinare le iniziative dal punto di vista tecnico, finanziario, organizzativo e operativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.